



**INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E DELLE SCUOLE  
DELL'INFANZIA NON STATALI NEL TERRITORIO REGIONALE DEL VENETO PER IL  
TRIENNIO DA SETTEMBRE 2022 A SETTEMBRE 2025**

### **1. PREMESSA**

L'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Direzione Servizi Sociali svolge compiti di gestione individuati dalla normativa regionale (L.R. 3 aprile 1980, n. 23 e L.R. 23 aprile 1990, n. 32) e nazionale (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65) al fine di ottimizzare e sostenere i servizi per la prima infanzia e le scuole dell'infanzia non statali e concorrere alla promozione, nel territorio della Regione del Veneto, del Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, registrata alla Corte dei Conti in data 21 marzo 2022, è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025. Il citato Piano ha previsto stanziamenti annuali che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca MIUR dovrà liquidare ai Comuni nel prossimo quinquennio sulla base di una programmazione regionale coerente con le finalità, gli obiettivi e gli interventi individuati nel citato D.Lgs. n. 65/2017.

Con Delibera di Giunta regionale del 19 novembre 2021, n. 1607 la Regione del Veneto, sulla base del decreto di riparto del Fondo nazionale per gli esercizi finanziari 2021-2023, ha approvato la programmazione degli interventi, individuando i Comuni interessati, l'importo del finanziamento, la tipologia di interventi, le finalità perseguite e il cofinanziamento regionale.

Ad oggi il riparto delle risorse del suddetto Fondo nazionale, assegnate alla Regione del Veneto, ha la necessità di essere monitorato, aggiornando le schede anagrafiche, soprattutto rispetto all'utilizzo dei contributi ricevuti dai Comuni e alla coerenza del loro impiego con la programmazione regionale e le finalità ed obiettivi della normativa nazionale.

Il progetto a sostegno dei servizi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali del territorio regionale si inserisce in questa cornice.

### **2. FINALITÀ**

Con il presente progetto si intende:

- sostenere e rafforzare l'operatività dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile con la finalità di offrire un servizio di assistenza qualitativamente sempre più elevato ai Comuni beneficiari diretti delle risorse statali e sui quali ricade l'onere di coordinare la programmazione dell'offerta formativa e di assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
- definire un coordinamento dell'offerta formativa nel territorio regionale e garantire un supporto agli Enti locali affinché possano adempiere ai compiti loro assegnati dal D.Lgs. n. 65/2017, garantendo il corretto utilizzo delle risorse loro assegnate al fine di attuare quella sussidiarietà verticale e orizzontale che assicura l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi.

### **3. ATTIVITÀ**

In relazione alle premesse ed alle finalità sopra riportate, emerge l'esigenza di dare supporto tecnico-operativo alle attività dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in particolare:

1. offrire un adeguato servizio di assistenza ai Comuni nella ricognizione dei servizi educativi e nella verifica e aggiornamento delle autorizzazioni e degli accreditamenti rilasciati dagli enti locali;
2. fornire supporto tecnico/operativo all'U.O. per offrire un adeguato servizio di assistenza ai Comuni nell'attività di aggiornamento dei servizi educativi in termini di variazione dei beneficiari dei contributi regionali e statali in seguito a chiusure, cessazioni o subentri;
3. garantire supporto tecnico/operativo all'U.O. per offrire un adeguato servizio di assistenza ai Comuni nell'attività di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti statali di cui al Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025.



Il supporto all'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile riguarderà soprattutto aspetti di carattere tecnico ed amministrativo, relativamente alle attività dell'U.O. stessa, al fine di garantire una gestione unitaria, efficiente e di continuità dei processi relativi ai servizi educativi.

#### 4. RISORSE UMANE

Le risorse umane che verranno inserite in affiancamento al personale regionale saranno coinvolte in compiti essenzialmente tecnici, di ausilio amministrativo ed in funzione esecutiva delle direttive provenienti dall'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile. Al fine di garantire un supporto costante e di rilievo all'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, è prevista l'assegnazione di n. 2 collaboratori con orario di lavoro di 36 ore settimanali ciascuno, con un inquadramento di livello "C" di cui al "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali" del 21.5.2018, che dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

1. Diploma di laurea triennale appartenente alle seguenti classi:
  - Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36);
  - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (classe L-37);
  - Scienze sociologiche (classe L-40);
  - Scienze della comunicazione (classe L-20);
  - Scienze e tecnologie informatiche (L-31);
  - Statistica (L-41);
  - Scienze economiche (L-33);
2. conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione e degli elementi base di diritto amministrativo e diritto degli enti locali;
3. livello medio-alto di competenze e conoscenze informatiche.

#### 5. DURATA DEL PROGETTO

L'azione di supporto all'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile si avvierà a seguito della firma di apposito accordo ai sensi della legge numero 241/1990, in particolare dell'articolo 15 e si concluderà entro 36 mesi, prorogabili di 6 mesi, nel caso in cui ciò, con parere debitamente motivato, sia concordemente ritenuto necessario e utile dai responsabili del coordinamento delle attività della Regione e di ANCI Veneto, senza oneri aggiuntivi per la Regione del Veneto, oltre a quelli di cui all'articolo 7.

#### 6. STRUTTURE PRESSO LE QUALI SARÀ SVOLTO IL SERVIZIO

L'organizzazione dell'azione di supporto, in linea di massima, potrà svolgersi come segue:

- presso la sede della Regione del Veneto, in particolare la Direzione Servizi Sociali, U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile (Rio Novo Dorsoduro 3493 – Venezia), per almeno il 90% dell'impegno orario previsto;
- presso la sede di ANCI Veneto (Via Cesarotti, 17 – Selvazzano Dentro PD), per non oltre il 10% dell'impegno orario previsto.

#### 7. QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA E COPERTURA FINANZIARIA

L'importo di spesa per il progetto, per il triennio da settembre 2022 a settembre 2025, è pari ad euro 323.000,00, la cui copertura finanziaria sarà a carico del capitolo di n. 102039 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", del Bilancio di previsione 2022-2024, di cui:

- euro 107.600,00 nell'esercizio 2022;
- euro 107.700,00 nell'esercizio 2023;
- euro 107.700,00 nell'esercizio 2024.

#### 8. EROGAZIONI

L'erogazione degli importi di cui al punto 7. sarà disposta previa comunicazione annuale di avvio effettivo delle attività, da parte di ANCI Veneto, e quest'ultima sarà tenuta, entro 30 giorni dalla conclusione delle



attività riferite ai periodi da settembre 2022 a settembre 2023, 2023/2024, 2024/2025, alla presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte e della rendicontazione finale delle spese sostenute.  
Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella concessa dalla Regione del Veneto, ANCI Veneto sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione.

